



CRÉDIT AGRICOLE

Distretti, novità per le imprese

■ Crédit Agricole Italia arricchisce con il Confirming la sua piattaforma di Supply Chain Finance. Un'evoluzione che permette di implementare la gestione del capitale circolante nei rapporti transazionali tra capofiliera e fornitori grazie anche al supporto creditizio offerto dalla banca. Crédit Agricole conferma la sua vicinanza alle aziende con soluzioni finanziarie digitali per sostenere le filiere e i distretti del Made in Italy.



ECONOMIA CIRCOLARE

Accordo fra Iren e Novamont

■ Novamont e Iren hanno siglato un accordo di collaborazione triennale nel campo dei sistemi integrati di raccolta dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre alla fonte i rifiuti non riciclabili e dare piena attuazione agli obiettivi della bioeconomia circolare. Svilupperanno progetti specifici per la gestione ottimizzata di manufatti e imballaggi compostabili e il recupero con la frazione organica dei rifiuti solidi negli impianti di trattamento Iren.

Pizzarotti Due appalti in Cile nella più grande miniera di rame

Commesse per oltre 350 milioni di euro a Chuquicamata, nel nord del Paese. Lavori assieme ai partner spagnoli Acciona e Obras Subterranas SA

■ La Pizzarotti si rafforza in America del sud: si è aggiudicata infatti due commesse in Cile, per un totale di oltre 350 milioni di euro. Due appalti per il prestigioso cliente statale Codelco (Corporacion Nacional del Cobre de Chile) relativi allo sviluppo sotterraneo della miniera di rame Chuquicamata, nella regione di Antofagasta a 2.870 metri di altitudine. Ribattezzata «Chuqui», è la più grande miniera di rame del mondo e nel contempo quella tecnologicamente più avanzata dal punto di vista del metodo di lavoro e dell'impatto ambientale. Come miniera a cielo aperto, Chuquicamata ha quasi esaurito la capacità produttiva. Per questo nel 2012 è iniziata

la costruzione della miniera sotterranea. La Pizzarotti vi lavorerà con il colosso iberico Acciona e con la spagnola Obras Subterranas SA. L'azienda di Parma è già presente in Perù e nei giorni scorsi si è aggiudicata un appalto da un miliardo di euro per un intervento sulle ferrovie siciliane in consorzio con Webuild, con una quota del 30%. Novità importanti per la Pizzarotti, che di recente ha visto anche un cambio di governance: amministratore delegato è Carlo Luzzatto, ex di Ansaldo e General Electric; nel consiglio, presieduto da Paolo Pizzarotti con Michele Pizzarotti vicepresidente, sono entrati come consiglieri indipendenti, oltre a Luzzatto, l'ex ad di



Terna Luigi Ferraris e Giandomenico Magliano, già ambasciatore italiano in Francia. Il primo appalto aggiudicato dalla Pizzarotti in Cile, con Obras Subterranas SA, riguarda l'espansione del sistema di ventilazione sotterraneo di «Chuqui»: vale circa 90 milioni di euro, escluso il costo dei materiali fornito dal

cliente. È prevista la costruzione della galleria principale di iniezione, di una galleria di estrazione, di due by-pass con le gallerie di ventilazione già esistenti e delle gallerie di connessione con le future gallerie verticali di estrazione-iniezione. In tutto 6.826 metri di gallerie, per un totale di 575.879 metri cubi di scavo.

Saranno all'opera circa 350 fra operai e impiegati, per una durata stimata in 730 giorni. Nel secondo progetto (circa 270 milioni di euro escluso il costo dei materiali fornito dal cliente), i partner di Pizzarotti sono Acciona e Obras Subterranas SA. La forza lavoro diretta è stimata in 700 addetti, per una durata di 1.065 giorni. L'appalto riguarda lo sviluppo minerario, la fortificazione e le opere civili nei sotto-livelli dei macro-blocchi nord di «Chuqui», la costruzione e l'abilitazione delle infrastrutture civili, meccaniche, elettriche e idrauliche in alcuni macro-blocchi nord. Previsti anche gli assemblaggi elettromeccanici delle infrastrutture di distribuzione elettrica, le opere civili, camere elettriche, infrastrutture di radiocomunicazioni, impianti idrici industriali, il sistema di ventilazione secondaria e la stazione di scarico.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CISITA INFORMA



NETIQUETTE E CYBER SECURITY

■ Inizierà il prossimo 8 aprile il corso gratuito «Netiquette e Cyber Security», organizzato nell'ambito del progetto «Digital Women» (Operazione Rif. P.A.: 2019-13461/RER cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna) dedicato a tutte le donne che vogliono acquisire competenze digitali che possano arricchire e potenziare il proprio bagaglio professionale oppure rafforzare le proprie skills. Le iscrizioni al corso si chiuderanno il 2 aprile. Per informazioni: Martina Gianni, gianni@cisita.parma.it.

EXECUTIVE MASTER ESTERO IN APRILE

■ Il master, suddiviso in 3 moduli e in partenza dal 23 aprile, si svolgerà interamente online e avrà un approccio pratico, mirato a fornire gli strumenti e le competenze necessarie per redigere una Compliance Aziendale. Il percorso è rivolto a tutte le figure coinvolte nel processo di internazionalizzazione che abbiano la necessità di essere aggiornate e specializzate secondo le normative entrate in vigore nel 2021. Per informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it.

AL VIA UN CORSO DI CONTENT MARKETING

■ Il sito e i social media vivono e sono efficienti solo se alimentati con contenuti utili e di qualità. Questo corso, in programma nel mese di aprile, insegna come usare gli strumenti principali per la creazione, la modifica, la gestione e la pubblicazione, di contenuti sia testuali che visuali, come le immagini e i video. Il tutto all'interno di una cornice che sia coerente con la propria identità e con la propria strategia di comunicazione. Per informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it.

Igp Il Salame Felino resiste: fatturato stabile a 75 milioni

Il presidente del Consorzio Boschi: «2021, cauto ottimismo, aspettando le riaperture»

■ Il Salame Felino Igp resiste alla pandemia: il 2020 si chiude con numeri positivi per il settore, che conta 14 aziende del Parmense per un totale di circa 500 addetti, indotto compreso. Il fatturato al consumo ricalca quello del 2019, superando di poco quota 75 milioni di euro. Il quadro fotografato da Ecepa (Ente di Certificazione di prodotti agroalimentari) è complessivamente positivo: crescono sia la quantità di materia pri-

ma lavorata (+2,7%) sia le produzioni etichettate (+2,1%). La grande distribuzione (Gdo) si conferma il principale canale di commercializzazione del Salame Felino Igp, premiato in particolare nel libero servizio e non penalizzato dal calo del banco taglio, che come avvenuto per altri salumi. Questo perché in genere è acquistato intero o in tranci. La crescita più significativa riguarda il segmento del pre-affettato: +8,4%.

+8,4%

PRE-AFFETTATO

Nel 2020 le vendite di salame pre-affettato registrano la crescita più significativa.

83%

EXPORT IN EUROPA

Nell'emergenza da Covid l'export ha reagito grazie alla quota Ue. La Brexit non spaventa.

Il canale più penalizzato è l'horeca (Hotellerie, restaurant e café). Qui l'andamento delle vendite è specchio dei periodi di lockdown e restrizioni, anche se nei momenti di apertura dei locali le vendite si sono attestate sui livelli del 2019. D'altro canto, il calo dell'horeca è compensato dai buoni risultati nella Gdo. Quanto all'export, il comparto tiene poiché 83% delle esportazioni è realizzato nei Paesi dell'area Ue. «Possiamo considerarci soddisfatti - spiega Umberto Boschi, presidente del Consorzio del Salame Felino Igp - Per

il 2021, il sentimento prevalente è quello di un cauto ottimismo, per quanto si azzardato fare previsioni: confidiamo nella graduale riapertura di bar e ristoranti, in modo tale da tornare a crescere nel segmento horeca. Con il progredire della campagna vaccinale, anche l'export dovrebbe tornare a far registrare un segno positivo. Non desta particolari preoccupazioni l'uscita del Regno Unito dalla Ue: il quadro normativo è in continua evoluzione, rimaniamo vigili. Passando al mercato domestico, intravediamo potenzialità di crescita nel segmento della marca del distributore, che pesa oggi per l'8% dell'industria alimentare italiana. Sempre più l'offerta private label si sta differenziando, con il lancio di nuove linee premium: una nicchia perfetta per il Salame Felino Igp».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Investi con noi in un futuro sostenibile

Per i tuoi investimenti sostenibili scegli Crédit Agricole, la Banca con oltre 50 milioni di Clienti nel mondo, e Amundi, leader europeo del risparmio gestito*.

credit-agricole.it 800.77.11.00

*Fonte: IPE "Top 600 Asset Managers" pubblicato a giugno 2020, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2019. Messaggio pubblicitario. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche, contrattuali, sulle caratteristiche, sui rischi e sui costi consulta il KIID e il prospetto disponibile nelle Filiali del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia e sui siti www.credit-agricole.it e www.amundi.it. La Banca si riserva di valutare la sussistenza dei requisiti necessari per la distribuzione. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Amundi
ASSET MANAGEMENT

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.